

FONDAZIONE CAORLE CITTA' DELLO SPORT

Sede legale: VIA ROMA, 26 CAORLE (VE)

C.F 03923230274

Fondo di dotazione Euro 50.000

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2010

Introduzione alla Nota integrativa

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2010.

Il bilancio al 31/12/2010 della Fondazione è stato redatto tenendo conto dei principi fondamentali di chiarezza, verità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Per far ciò è stato fatto riferimento, quando applicabili, alle disposizioni del codice civile per le società commerciali ed ai principi contabili dei dottori commercialisti redatti per le società, alle linee guida del consiglio nazionale dei dottori commercialisti predisposti per le aziende non profit e alle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvate dal consiglio dell'agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009.

Il bilancio d'esercizio risulta quindi costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, nota integrativa e relazione di missione.

Il contenuto dello stato patrimoniale è quello previsto dall'articolo 2424 del codice civile opportunamente adattato per quanto riguarda le voci del patrimonio netto.

Il rendiconto gestionale riproduce lo schema previsto dal documento dell'agenzia per le Onlus sopra citato.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Poiché nel bilancio 2009 è stato redatto il conto economico in luogo del rendiconto gestionale, per consentire una continuità di lettura e la comparazione dei dati negli esercizi 2009 e 2010 viene prodotto in allegato in calce alla presente nota integrativa anche il conto economico redatto sulla base dello schema previsto dall'articolo 2425 del codice civile.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2423, comma 5 del codice civile, il bilancio deve essere redatto in unità di euro. Nella predisposizione del presente bilancio, ci si è quindi uniformati al disposto di legge, utilizzando il cosiddetto "metodo dell'arrotondamento".

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili internazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio, non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Allo stesso modo, si è ritenuto che non sussistessero i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, rappresentate dalle spese per la costituzione della fondazione, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, entro un periodo non superiore a cinque anni.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto dei fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei proventi e dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, stante la loro certa esigibilità.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o ricavi e proventi comuni a due o più esercizi.

Patrimonio Netto

Le voci del patrimonio netto sono esposte in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti del dipendente alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o ricavi e proventi comuni a due o più esercizi.

Costi e oneri, proventi e ricavi

I costi e gli oneri ed i proventi e i ricavi sono stati indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni ed imposte connesse alla prestazione dei servizi e determinati in base al principio della competenza economica.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 422, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.267.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>								
	Spese societarie	2.112	422	1.690	-	-	422	1.268
	Arrotondamento							1-
Totale		2.112	422	1.690	-	-	422	1.267

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.235; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 428.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>								
	Attrez.specifica industr.commer.e agric.	-	-	-	1.100	-	-	1.100
	F.do amm..attrezz.spec.industr.e commer.agric.	-	-	-	-	-	137-	137
Totale attrezzature		-	-	-	1.100	-	137-	963
<i>Altri beni materiali</i>								
	Telefonia mobile	469		469	-	-		469
	Mobili e arredi	666		666	-	-		666
	F.do ammortamento telefonia mobile	-	47-	-47	-	-	94-	141-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Fondo ammortamento mobili e arredi	-	50-	-50	-	-	100-	150-
Totale altri beni		1.135	97-	1.038	-	-	194-	844
Totale immobilizzazioni materiali		1.135	97-	1.038	1.100	-	331-	1.807

Composizione dei costi pluriennali

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

I criteri di ammortamento delle voci in oggetto sono stati illustrati al precedente paragrafo "Criteri di valutazione".

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Dettaglio	2010	2009
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>			
	Spese societarie	1.267	1.690
Totale		1.267	1.690

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Crediti verso clienti</i>					
	Fatture da emettere a clienti terzi	2.457	25.989	-	28.446
	Clienti terzi Italia	9.731	27.628	-	37.359
Totale		12.188	53.617	-	65.805
<i>Crediti tributari</i>					
	Ritenute subite su interessi attivi di c/c	236	605	-	841
Totale		236	605	-	841
<i>Crediti verso altri</i>					
	Depositi cauzionali	3.863	1.332	-	5.195

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
	per utenze				
	Note di accredito da ricevere da fornitori	-	5.772	-	5.772
	Fondo cassa	-	5.757	-	5.757
	INAIL c/anticipi	10	81	-	91
	Totale	3.873	12.942	-	16.815
	arrotondamenti	1		1	0
TOTALE CREDITI		16.298	67.164	1	83.461

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Depositi bancari e postali</i>					
	Banca c/c	70.853	-	4.264	66.589
	Totale	70.853	-	4.264	66.589
<i>Denaro e valori in cassa</i>					
	Cassa contanti	1.454	-	1.198	256
	Totale	1.454	-	1.198	256
	Arrotondamenti		1		-1
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		72.307	-1	5.462	66.844

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti attivi</i>					
	Ratei attivi	-	5.000	-	5.000
	Risconti attivi	2.985	1.514	-	4.499
	Totale	2.985	6.514	-	9.499

La voce "Ratei attivi" è costituita dall'ultima tranche 2010 di euro 5.000 del contributo annuale disposto dal Comune di Caorle al fondo di gestione della Fondazione.

Di seguito il dettaglio della voce "Risconti attivi":

- polizza RC impianti 2009/03/2053495 Reale Mutua Assicurazioni per euro 2.822;
- noleggio misuratore fiscale per euro 97;
- abbonamento rivista "Terzo settore" per euro 151;
- energia elettrica pista di pattinaggio per euro 1.429.

Patrimonio Netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
<i>I. PATRIMONIO LIBERO</i>					
1) Risultato gestionale esercizio in corso	14.449	15.647	14.449		15.647
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	-	14.449	-	-	14.449
<i>II. FONDO DI DOTAZIONE</i>	<i>50.000</i>	-	-	-	<i>50.000</i>
<i>III. PATRIMONIO VINCOLATO</i>	-	-	-	-	-
Totale	64.449	30.096	14.449		80.096

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'ammontare delle indennità maturate e non ancora liquidate a favore del personale dipendente.

L'organico alla data del 31/12/2010 è costituito dalla figura del Direttore. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello di Federculture.

La quota dell'esercizio 2010 è stata stanziata secondo competenza e in conformità alla legge ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti, tenendo conto dell'anzianità e dei compensi percepiti.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ha segnato le seguenti variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>					
	Fondo T.F.R.	161	1.052	-	1.213
	Totale	161	1.052	-	1.213

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrement.	Consist. finale
<i>Debiti verso fornitori</i>					
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	18.585	36.826	-	55.411
	Fornitori terzi Italia	62-	2.233	-	2.171
	Debiti finanziari v/fornitori	4.372	3.811	-	8.183
	Totale	22.895	42.870	-	65.765
<i>Debiti tributari</i>					
	Erario c/liquidazione Iva	2.389	-	2.349	40
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	293	36	-	329
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	-	900	-	900
	Erario c/ritenute su altri redditi	9	-	9	-
	Erario c/IRES	780	508	-	1.288
	Erario c/IRAP	3	809	-	812
	Erario c/imposte sostitutive	-	1	-	1
	Totale	3.474	2.254	2.358	3.370
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>					
	INPS dipendenti	456	974	-	1.430
	Totale	456	974	-	1.430
<i>Altri debiti</i>					
	Personale c/retribuzioni	791	935	-	1.726
	Personale c/ferie-permessi-14a	545	1.412	-	1.957
	Totale	1.336	2.347	-	3.683
TOTALE DEBITI		28.161	48.445	2.358	74.248

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti passivi</i>					
	Risconti passivi	1.547	5.774	-	7.321
	Totale	1.547	5.774	-	7.321

La voce si riferisce ai proventi derivanti dalla sponsorizzazione degli eventi di competenza 2011 e 2012 ed incassati nel 2010; si fa riferimento nella fattispecie ai contratti stipulati con le ditte Carron Spa (€ 4.261) ed Emme Pi Light Srl (€ 3.060).

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Fondo di dotazione</i>					
	Capitale		-	-	50.000
<i>Patrimonio libero</i>					
	Riserva di utili	A B	14.449	-	14.449
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>14.449</i>	<i>-</i>	<i>64.449</i>
LEGENDA: "A" aumento fondo dotazione; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci					

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

Ripartizione dei proventi e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Per una corretta ripartizione dei proventi e ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categoria di attività, si rimanda allo schema di rendiconto gestionale.

Nel rendiconto sono state opportunamente evidenziate le componenti economiche afferenti le diverse aree gestionali della fondazione: quella istituzionale di promozione delle attività sportive, quella accessoria di tipo commerciale volta alla raccolta di fonti finanziarie soprattutto mediante contratti di sponsorizzazione. Nel rendiconto sono esposti in dettaglio anche gli oneri ed i proventi di tipo finanziario e quelli generali di struttura (servizi amministrativi, per il personale, gli ammortamenti e gli oneri tributari).

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Poiché le imposte sul reddito (I.R.E.S. e I.R.A.P.) hanno natura di oneri d'impresa, per il principio della competenza, nel bilancio devono essere recepite le imposte che, pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili nel corso degli esercizi successivi (imposte differite). La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di differenze tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale. Si segnala che nell'esercizio non ci sono state operazioni di fiscalità anticipata e differita e pertanto le imposte sono solo quelle correnti di competenza.

Le imposte correnti si riferiscono all'I.R.E.S. (2.069) e all'I.R.A.P. (809).

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE I.R.E.S.

Descrizione	Importo
ATTIVITA' ACCESSORIA COMMERCIALE	
Ricavi attività accessoria commerciale	14.184
Costi attività accessoria commerciale	9.774
<i>Utile gestione accessoria commerciale</i>	<i>4.410</i>
REDDITI DA CAPITALE (interessi attivi lordi sul c/c)	
	3.113
<i>Utile ante imposte</i>	<i>7.523</i>
Aliquota IRES	27,50%
IRES	2.069

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE I.R.A.P.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 10 del D.Lgs n. 446/97, la base imponibile I.R.A.P. per gli enti non commerciali è determinata utilizzando il metodo cosiddetto "retributivo". Tale metodo prevede che la base imponibile sia data dalla somma dei seguenti valori: ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente. A tale imponibile si è aggiunto quello derivante dall'attività commerciale svolta.

Descrizione	Importo
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
Retribuzioni	16.675
Redditi assimilati – collaborazioni	3.506
<i>Totale retribuzioni</i>	<i>20.181</i>
ATTIVITA' ACCESSORIA COMMERCIALE	
Ricavi attività accessoria commerciale	+14.184
Costi attività accessoria commerciale	-9.774
- collaborazioni indeducibili	+3.506
<i>Utile gestione accessoria commerciale</i>	<i>7.916</i>
Deduzione ex articolo 4-bis D.Lgs 446/97	-7.350
<i>Imponibile IRAP</i>	<i>20.747</i>
Aliquota IRAP	3,90%
<i>IRAP</i>	<i>809</i>

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Considerazioni finali

La Fondazione si è avvalsa dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, avendo riportato nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2427 c.c. si precisa che non ci sono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni della Fondazione.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Si confida, con la presente nota integrativa, di averVi fornito tutte le informazioni richieste dall'articolo 2427 c.c. e dalle specifiche disposizioni di legge in materia di bilancio. Nella convinzione di aver operato secondo i principi corretti e ringraziandoVi per la fiducia, non avendo altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio e sui criteri di formazione seguiti, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione "Caorle Città dello Sport", si propone al Consiglio di Gestione, nel rispetto degli articoli 8 e 9 dello statuto della Fondazione, di approvare il bilancio dell'esercizio 2010 e di destinare il risultato gestionale di euro 15.647 ad incremento del Fondo di gestione.

Caorle, 31/03/2011

Il Direttore

Il Presidente

Mattia Munerotto

Massimo David

ALLEGATO**Conto economico – schema ex articolo 2425 c.c.****31/12/2010****31/12/2009****A) Valore della produzione***1) Proventi da attività tipiche*

- proventi istituzionali: quote associative	324.200	139.300
- corrispettivo cessione in uso impianti sportivi	24.803	8.511
- contributi al fondo di gestione	60.000	--
- rimborso utenze uso impianti sportivi	700	563
- rimborso spese eventi sportivi	400	--
- altri proventi e rimborsi	87	1.269
	<u>410.190</u>	<u>149.643</u>

2) Proventi da attività accessorie - commerciali

- proventi commerciali da sponsorizzazione eventi	9.415	2.836
- rimborso utenze uso commerciale	2.617	--
- vendita libri	2.042	--
- corrispettivi uso impianti sportivi	110	--
	<u>14.184</u>	<u>2.836</u>

Totale valore della produzione**424.374****152.479****B) Costi della produzione**

<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	5.872	1.128
<i>7) Per servizi</i>	378.538	132.488
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>	53	150
<i>9) Per il personale</i>	22.780	3.028
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	422	422
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	331	97
	<u>753</u>	<u>519</u>

14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		1.460	797
<i>Totale costi della produzione</i>		409.456	138.110
<i>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</i>		14.918	14.369
C) Proventi e oneri finanziari			
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>			
- altri proventi bancari	3.113	876	
		3.113	876
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- interessi passivi bancari di c/c	--	5	
- interessi, commissioni e altri oneri finanziari	136	6	
		(136)	(11)
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>		2.977	865
E) Proventi e oneri straordinari			
20) <i>Proventi:</i>			
- altri proventi straordinari	866	--	
		866	--
21) <i>Oneri:</i>			
- altri oneri straordinari	236	--	
- arrotondamenti euro	--	2	
		(236)	(2)
<i>Totale proventi e oneri straordinari</i>		630	(2)
<i>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</i>		18.525	15.232
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>			
a) imposte correnti	2.878	783	
		(2.878)	(783)
23) <i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>		15.647	14.449